

Opera don Calabria

Roma

... Emarginiamo l'Emarginazione



In collaborazione con:

ASL RM A

ASL RM B

ASL RM E

Cattedra di Psichiatria

Università

"Sapienza" Roma

Servizi e Progetti ODC Roma:

... Emarginiamo l'emarginazione



Casa di Accoglienza



Articolotre

Centro di Mediazione Socio-Lavorativa a favore dei Disabili Psichici



PERDERSI E RITROVARSI

## INGRESSO LIBERO, SI PREGA DI PRENOTARE.

Opera don Calabria  
Via Giambattista Soria 13, 00168 Roma.  
Tel. 066274758 - fax 066274758  
info@operadoncalabria.it  
www.operadoncalabria.it

### ARRIVARE IN METROPOLITANA

#### LINEA A

Fermata Battistini (Capolinea). All'uscita si va a sinistra percorrendo via Battistini, dopo circa 300 mt. a destra si gira in via G. Soria, dopo 400 mt. si arriva ai n.11/13, OdC.

### AUTOBUS DI SUPERFICIE

#### LINEA 46\ e 916

Da piazza Venezia, scendere alla fermata di via F. Borromeo (Primavalle). Dalla piazza adiacente (piazza Clemente XI) prendere via Pasquale II, per 700mt., la seconda traversa a sinistra è via G. Soria, percorrerla fino ai n. 11/13, OdC.

### MEZZI PROPRI

Via G. Soria è a senso unico da via Pasquale II a via M. Battistini. Al cancello n. 11/13 citofonare a OdC, ampio parcheggio interno.



progetto grafico Elena Piperno, e.piperno@hotmail.it

## RELATORI

### Alessandro Antonucci

Psichiatra, psicoanalista (SPI),  
dirigente area riabilitazione DSM  
ASL RMA

### Tiziana Bastianini

Psicologa, psicoanalista, membro  
ordinario, con funzioni di training  
della Società Psicoanalitica Italiana  
(SPI), già presidente del CDPR

### Damiano Biondi

Psicologo, v. responsabile  
Ambulatorio Sociale Psicoterapia

### Paolo Boccara

Psichiatra, psicoanalista (SPI),  
direttore DSM ASL RM B

### Giovanni Liotti

Psichiatra, psicoterapeuta  
cognitivista, past-president,  
Società Italiana di Terapia Comportamentale e Cognitiva (SITCC)

### Camillo Loriedo

Psichiatra, psicoterapeuta, docente  
di psichiatria all'Università di Roma  
"La Sapienza", direttore dell'Istituto  
Italiano di Psicoterapia Relazionale

### Ruggero Piperno

Psichiatra, psicoterapeuta,  
cordinatore Progetti Salute  
Mentale ODC Roma

### Giuseppe Riefolo

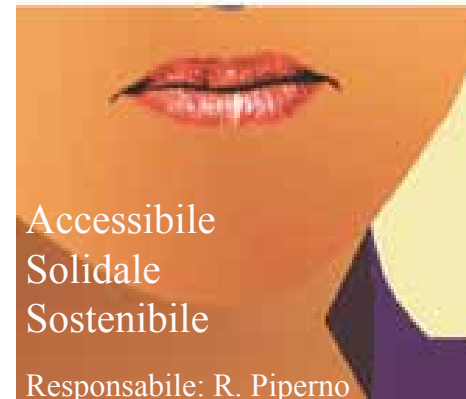
Psichiatra, psicoanalista (SPI),  
responsabile UOC XX  
circoscrizione

### Raffaella Zani

Psicologa, psicoterapeuta,  
Ambulatorio Sociale Psicoterapia

# INTERSOGGETTIVITA' CROCEVIA TRA I MODELLI DI PSICOTERAPIA

Ambulatorio Sociale  
di Psicoterapia



Accessibile  
Solidale  
Sostenibile

Responsabile: R. Piperno

VENERDI' 21 GENNAIO 2011  
ORE 8,30-13,30  
SALA CONFERENZE  
OPERA DON CALABRIA  
INGRESSO LIBERO

Partendo da brevi sequenze cinematografiche, quattro analisti, A. Ferruta, S. Bolognini, F. Borgogno e A. Ferro, mostrano nel cortometraggio di P. Boccara e G. Riefolo, i mutamenti della relazione analitica, a più di un secolo dalla nascita della psicoanalisi. Il titolo, "Lo schermo opaco", fa riferimento alla "neutralità analitica", elemento fondante il setting freudiano, che è stato progressivamente ridimensionato da una maggiore visibilità della soggettività del terapeuta, immaginando che lo svelamento e la condivisione di aspetti affettivi, la "self disclosure", potesse diventare uno strumento prezioso per favorire l'alleanza terapeutica.

Il film deve essere visto, in questa sede, come una introduzione al costruito sistemico dell'intersoggettività, che mira a comprendere i fenomeni psicologici non come frutto di meccanismi intrapsichici isolati, bensì come formati dall'incontro di due o più soggettività in continua interazione.

Il crescente interesse delle neuroscienze per l'intersoggettività opera uno straordinario avvicinamento, auspicato dallo stesso Freud, fra meccanismi mentali e meccanismi cerebrali, e sta portando alla costruzione di modelli della mente e della relazione fra Sé e Altro da Sé, sempre più condivisi e trasversali alle diverse scuole di psicoterapia.

Ogni persona plasma la propria mente attraverso il continuo scambio di comunicazioni sociali, costruendo infiniti campi intersoggettivi, che decideranno il suo destino, non una volta per tutte, ma rinnovandolo continuamente nel corso della vita. La psicoterapia s'identifica sempre più con le vicissitudini complessive di un incontro particolare, psicoterapeuta-paziente, i quali condividono un'esperienza significativa, che solo in parte potrà trasformarsi in una riflessione e in una narrazione esplicita.

L'idea di spazio intersoggettivo aggiunge al concetto di conoscenza rappresentativa, dove l'oggetto impressiona una mente schermo per essere successivamente simbolicamente esplicitato, una conoscenza implicita, non pensabile, una "embodied mind", che si costruisce e ricostruisce, momento per momento, attraverso l'essere con l'altro e il fare comune e che, superando il concetto di inconscio rimosso, agisce sulla base di un antico apprendimento relazionale del quale non si può serbare una memoria esplicita.

Una conoscenza di sé e dell'altro e di sé-con-l'altro, che inizia con l'inizio della vita stessa e si sviluppa progressivamente fino ad arrivare ad una "teoria della mente", che permette il meraviglioso e misterioso fenomeno dell'autocoscienza e la percezione di poter entrare in reciproca sintonia con i contenuti della propria e dell'altrui soggettività.

**ore 8,30 - 9,30**

Proiezione del film "Lo schermo opaco"

di P. Boccara e G. Riefolo

(Il film "Lo schermo opaco"

è visibile sul sito: [www.spiweb.it](http://www.spiweb.it)

Coloro che volessero vedere il film per proprio conto possono arrivare alle 9,30)

**ore 9,30 - 10,15**

Fratel G. Brunelli e R. Piperno

Saluti e introduzione all'ambulatorio sociale di psicoterapia dopo un anno di attività

D. Biondi e R. Zani

Analisi del film e introduzione alla tavola rotonda:

"Il costruito dell'Intersoggettività come crocevia tra i modelli di psicoterapia"

**ore 10,15 - 12,00**

Tavola rotonda con

A. Antonucci, T. Bastianini,  
G. Liotti e C. Loredano

**ore 12,00 - 13,30**

Dibattito